**Reddito più basso e abitazione in affitto - L'identikit dell'immigrato in Italia**

*Dall'inizio della crisi circa 275mila stranieri hanno perso il lavoro.*

|  |
| --- |
| http://www.corriere.it/Media/Foto/2011/11/08/immi--180x140.jpg?v=20111108182630 |
|  |

MILANO – Il dato più preoccupante: più di un terzo delle famiglie straniere (37,9%) residenti in Italia vivono al di sotto della soglia di povertà. In altri termini: queste famiglie – con tanto di prole al seguito – non riescono a sostenere una spesa imprevista di 750 euro. Logico, se la gran parte di loro (circa il 90%) non possiede l'abitazione di proprietà ed è quindi costretta a pagare l’affitto. Ovvio, se il reddito medio del capo-famiglia sfiora mediamente i mille euro al mese (987 euro), circa 300 in meno rispetto al suo equivalente italiano.

**I DATI** – Eppure la manodopera straniera è una risorsa importante per il Paese. Lo certifica, ancora una volta, la fondazione Leone Moressa. Che nel rapporto annuale 2011 elabora la contabilità del fenomeno migratorio anche in termini fiscali. Scrive la fondazione veneta che gli immigrati residenti nel nostro paese dichiarano al fisco[[1]](#footnote-1) circa 40 miliardi di euro (pari a poco più del 5% delle dichiarazioni complessive). Resta il conto amaro della crisi, che ha picchiato più duro proprio su di loro, teoricamente impiegati in lavori a basso valore aggiunto, i primi a pagare in caso di contrazione dell'economia.

**L'OCCUPAZIONE** –dal 2008 solo in Italia sono circa 275mila i lavoratori stranieri a perdere il lavoro (un livello di disoccupazione dell’11,6% a fine 2010). A pagare maggiormente sono quelli impiegati nell'edilizia. Invece resistono quelli impiegati nella cura delle persone (724 euro al mese di reddito medio). Va meglio per chi lavora nei trasporti, che porta a casa in media circa 1.348 euro al mese. Ecco perché in una situazione economica complicata per tutti, il disagio di chi si trova a vivere a migliaia di chilometri dal proprio paese d'origine si riverbera anche sulla difficoltà nel pagamento delle bollette per i consumi domestici (il 24% delle famiglie straniere è alle prese con gli arretrati[[2]](#footnote-2)) e il 52% non può permettersi neanche una settimana di ferie.

**08 novembre 2011**

*Il corriere della sera (adattato)*

1. What do we learn about the financial situation of immigrants in Italy? (3)
2. What has the Fondazione Leone Moressa confirmed? (1)
3. What effect has the economic crisis had on immigrants and why? (2)
4. Who is less and more affected by the crisis? (2)
5. What what particularly can many immigrant families not do? (2)

1. The tax authorities [↑](#footnote-ref-1)
2. Arrears in payments [↑](#footnote-ref-2)